



Al sito web-home page-Regolamenti-Albo pretorio

Pubblicazione RE-Genitori, Docenti, ATA

Trasmissione via mail a tutto il personale

Oggetto: Diffusione ed adozione del Regolamento aggiornato recante organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado "Casavola-D'Assisi"

Facendo seguito alla delibera n. 17 del Collegio Docenti del 13.11.23 e alla delibera n. 49 del Consiglio di Istituto del 20.11.23, con la presente si procede all'adozione e alla diffusione dell'allegato regolamento.

Modugno, 22.11.23

La dirigente scolastica

Dott.ssa Rosanna Brucoli



REGOLAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "CASAVOLA-D'ASSISI"

PREMESSA: All'interno del Piano triennale dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado "Casavola D'Assisi", in piena coerenza con i riferimenti normativi in materia, con il curriculum d'istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D. M. n. 254/2012, sono attivati i PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE secondo le modalità previste dal D. M. n 176/2022 a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

FINALITÀ: Nei *Percorsi ad Indirizzo Musicale*, l'Istituto Scolastico promuove la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività nelle alunne e negli alunni. La pratica strumentale intesa come individuale, corale e strumentale d'insieme consente agli studenti di interiorizzare i valori basilari dei principi transdisciplinari che investono la scuola quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo. L'esperienza dello studio di uno strumento guida altresì gli studenti al processo di appropriazione di un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in piena coerenza con il curriculum di Musica, ne condivide le finalità generali e si considera quale condizione essenziale del successo formativo, la piena collaborazione e un elevato grado di affinità e co-progettazione tra docenti di Musica e docenti di Strumento.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:

Promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale tecnico-pratica, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.

Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo o orientamento delle proprie potenzialità.

Fornire agli alunni ulteriori occasioni di integrazione e di crescita

Accrescere il gusto del vivere in gruppo.

Formare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica imparando a conoscere se stessi da un punto di vista propriocettivo per controllare e gestire l'emotività.

Educare i ragazzi a creare, verificare e migliorare le regole del vivere insieme, a superare l'individualismo e ad essere consapevoli e autonomi nell'esperienza del gruppo.

Per gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento è parte integrante dell'orario annuale personalizzato, concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato e costituisce materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

La costituzione dei Percorsi ad indirizzo musicale è posta in essere nella scuola perché garantisce lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022 e vale a dire:

- a) Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) Teoria e lettura della musica
- c) Musica d'Insieme

Gli strumenti musicali presenti nell'offerta formativa della scuola sono: **Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Sassofono, Strumenti a percussione e Violino.**



Art. 1 ISCRIZIONE AI PERCORSI

La scelta dei Percorsi ad Indirizzo Musicale avviene **all'atto dell'iscrizione alla classe prima, scegliendo l'opzione nel modulo di iscrizione alla scuola.**

Viene data possibilità di frequentare i Percorsi ad Indirizzo Musicale agli alunni che scelgono di iscriversi presso la scuola indipendentemente dai plessi prescelti per la frequenza delle lezioni del mattino.

Le lezioni pomeridiane di strumento si svolgeranno solo ed esclusivamente presso la sede centrale Casavola. Per garantire un ottimo equilibrio didattico, pedagogico e organizzativo gli alunni saranno ammessi preferibilmente nelle sezioni C e D ad indirizzo musicale sede Casavola. Gli alunni che avranno scelto di frequentare presso i plessi D'Assisi e Gandhi verranno inseriti preferibilmente in un'unica sezione per plesso.

Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola (Art. 4), sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza di pratica musicale di base.

Art. 2 ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO AGLI STUDENTI

Gli strumenti oggetto di insegnamento sono stati individuati con delibera del Collegio Docenti sulla base degli interessi manifestati dall'utenza. **In sede di prova attitudinale, l'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della commissione, sulla base degli esiti della prova orientativo-attitudinale e di una conseguente graduatoria di merito.**

L'orientamento dei docenti della commissione si riferisce alle effettive attitudini di ciascuno studente, valutate in esito a prove oggettive che tengano in adeguata considerazione le potenzialità e le possibilità di successo formativo. L'assegnazione dello strumento musicale agli aspiranti alunni da parte della commissione d'esame sarà dunque basata sui seguenti criteri:

1. Attitudini manifestate durante la prova
2. Risultati conseguiti nell'ambito della prova attitudinale

ART. 3 RINUNCIA DI ISCRIZIONE AI PERCORSI

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale di cui all'art. 4 e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenga di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico **entro 30 giorni dall'inizio della frequenza della scuola secondaria I grado e dell'insegnamento di strumento.**

Eventuali rinunce nel successivo triennio di frequenza, dovranno essere presentate per comprovati e gravi motivi.

ART.4 PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per l'accesso alla frequenza dei Percorsi ad Indirizzo Musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla scuola. Le date di espletamento di tali prove vengono menzionate sul modulo d'iscrizione e successivamente confermate e normalmente vengono fissate entro e non oltre i 10/15 giorni successivi alla scadenza delle iscrizioni e comunque nei tempi stabiliti dalla Circolare Ministeriale sulle iscrizioni.

Le famiglie ricevono una convocazione ufficiale da parte dell'istituzione scolastica, notificata attraverso il sito web.



La mancata partecipazione ingiustificata alla selezione determinerà l'esclusione dal percorso.

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico e/o da un suo delegato e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

La prova individuale orientativo-attitudinale consisterà:

1. Capacità di riconoscere le altezze dei suoni e capacità di riprodurre dei suoni attraverso la voce.
2. Capacità di riconoscere le durate dei suoni e di riprodurre un ritmo.
3. Capacità psico-motorie affini alle specificità strumentali: vengono rilevate eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento.
4. Interesse per le discipline musicali (colloquio motivazionale).

In questa sede viene offerta ai candidati la possibilità di un primo approccio agli strumenti dei percorsi per individuare attitudine e predisposizione naturale.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio totale della prova attitudinale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento. I posti totali disponibili divisi per specialità strumentale, per la frequenza del percorso ad indirizzo musicale sono costituiti nel rispetto dei parametri numerici fissati dall'art. 11 DPR 81/09 per la costituzione delle classi. Per garantire un ottimale equilibrio didattico ed organizzativo sarà ammesso al primo anno un numero di alunni coerente con la norma di riferimento. Gli alunni ammessi saranno suddivisi in 8 sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Al termine della prova e delle operazioni di scrutinio, sarà pubblicata all'albo pretorio on line dell'Istituto la graduatoria di merito. La graduatoria rimarrà visibile per 15 giorni. Decorso tale termine, i genitori aventi titolo potranno prenderne visione in forma cartacea recandosi presso il plesso centrale, in via Fermi.

Criteri di valutazione delle prove relative alle competenze

Prova RITMICA

Capacità di riconoscere le durate dei suoni e di riprodurre un ritmo

1° prova max punti 8

- l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti (punteggio da 1 a 2)
- l'alunno riproduce con difficoltà o parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici (punteggio da 3 a 4)
- l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti (punteggio da 5 a 6)
- l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti (punteggio da 7 a 8)

2° prova max punti 12

- l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti (punteggio da 1 a 3)
- l'alunno riproduce con difficoltà o parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici (punteggio da 4 a 6)
- l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti (punteggio da 7 a 9)
- l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti (punteggio da 10 a 12)

3° prova max punti 20

- l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti (punteggio da 1 a 5)
- l'alunno riproduce con difficoltà o parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici (punteggio da 6 a 10)
- l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti (punteggio da 11 a 15)
- l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti (punteggio da 16 a 20)

PROVA dell'Orecchio musicale

Capacità di riconoscere le altezze dei suoni e capacità di riprodurre dei suoni attraverso la voce

1° prova max punti 10



- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione (punteggio da 1 a 2)
- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione (punteggio da 3 a 4)
- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione (punteggio da 5 a 8)
- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione (punteggio da 9 a 10)

2° e 3° prova max punti 15

- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione (punteggio da 1 a 3)
- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione (punteggio da 4 a 6)
- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione (punteggio da 7 a 10)
- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione (punteggio da 11 a 15)

PROVA Psico-motoria

Capacità psico-motorie affini alle specificità strumentali **max punti 20**

- l'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico (punteggio da 1 a 5)
- l'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e ha qualche difficoltà nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico. (punteggio da 6 a 10)
- l'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione dei suoni con lo strumento specifico. (punteggio da 11 a 15)
- l'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione naturale all'emissione dei suoni con lo strumento specifico. (punteggio da 16 a 20)

In caso di parità di punteggio, per l'ammissione si procederà a sorteggio.

Art. 5 PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI CERTIFICATI

Come da regolamentazione ministeriale, le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali certificati specificheranno tale condizione all'atto dell'iscrizione.

In tal caso, la composizione della commissione potrà prevedere la presenza di un docente con specifiche competenze nell'ambito dell'inclusione scolastica.

Ai fini dell'ammissione ai percorsi musicali, si terrà conto della certificazione diagnostica e del profilo di funzionamento dello studente o della studentessa con BES ai fini dell'effettiva inclusività.

La prova orientativo-attitudinale verrà strutturata secondo le misure compensative e/o dispensative previste dalla certificazione.

Il percorso formativo dedicato allo studente o alla studentessa con bisogni educativi speciali verrà individualizzato con riguardo alla metodologia, agli obiettivi e all'organizzazione oraria e concorrerà a definire la progettualità del PDP o del PEI.

Art. 6 UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito verrà utilizzata per determinare:

1. L'ammissione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale
2. L'assegnazione dello Strumento musicale

Per quanto concerne le classi prime, ove si rendano disponibili posti in corso d'anno entro la data del 30 novembre dell'anno di riferimento (ad. es. a causa del trasferimento di uno studente già ammesso ai percorsi musicali), si procede a scorrimento della graduatoria.



Art. 7 OBBLIGO DI FREQUENZA

Gli studenti ammessi all'insegnamento dello strumento musicale integrano nel curriculum disciplinare l'insegnamento dello strumento, per il quale sussiste l'obbligo di frequenza come per il curriculum delle discipline mattutine.

Eventuali richieste di rinuncia all'insegnamento di strumento, pertanto, dovranno pervenire entro 30 giorni dall'inizio della frequenza della scuola secondaria I grado e dell'insegnamento di strumento. Eventuali rinunce nel successivo triennio di frequenza, dovranno essere presentate per comprovati e gravi motivi.

Art. 8 ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'art. 5 comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari.

Dal 1° settembre 2023, i percorsi ad indirizzo musicale prevedono che l'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponda a **3 ore settimanali pomeridiane** (novantanove ore annuali) per un monte ore settimanale complessivo di 33 ore, che possono essere organizzate e articolate anche in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e in alcuni periodi dell'anno anche in modo intensivo e plurisettimanale.

In particolare, le ore di insegnamento sono destinate:

- Alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno;
- Attività di Musica d'Insieme (orchestrali e/o corali)
- Teoria e lettura della musica

I rientri pomeridiani potrebbero essere 2 oppure 3: ogni singolo docente di strumento ha facoltà di scegliere la modulazione oraria che ritiene più opportuna per l'efficacia dell'insegnamento dello specifico strumento rispettando il monte ore complessivo annuale.

Le lezioni di strumento saranno svolte nelle aule e nell'Auditorium della sede centrale Casavola, dal lunedì al venerdì secondo l'orario concordato col docente di strumento.

Art. 9 VALUTAZIONE APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO

La valutazione intermedia e finale delle alunne e degli alunni che frequentano i percorsi ad indirizzo musicale segue le modalità previste dalla normativa vigente. Il docente di strumento, durante gli scrutini intermedi e finali partecipa solo alla valutazione degli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Durante l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni e alunne dei percorsi ad indirizzo musicale è previsto che all'interno del colloquio secondo l'art. 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, venga compresa una **prova pratica di strumento**, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della Commissione degli Esami e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato i percorsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo di cui all'art.9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.



Art. 10 ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono concordati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

La famiglia dovrà giustificare le assenze dalle ore pomeridiane sul Registro Elettronico entro il giorno dopo o comunque entro il giorno di rientro a scuola. Le assenze rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del regolamento d'istituto vigente.

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore del mattino, può comunque frequentare le lezioni di strumento del pomeriggio. In tal caso, il docente segnerà sul Registro Elettronico l'ingresso posticipato dell'allievo.

Art. 11 ADEMPIMENTI DEGLI STUDENTI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

1. Frequentare con regolarità le lezioni
2. Eseguire a casa le esercitazioni assegnate
3. Avere cura della propria dotazione strumentale e sulla quale la scuola non ha nessuna responsabilità
4. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola

Gli studenti che abbiano necessità di uscire *anticipatamente* dalla classe di strumento musicale dovranno essere prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite.

Si fa presente che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Le lezioni e attività ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità su altre attività che rientrano nell'ampliamento dell'offerta formativa ed extrascolastiche.

Art. 12 COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI

La scuola dispone di strumenti musicali quali sax, clarinetti, violini e chitarre che possono essere dati in comodato d'uso temporaneo agli alunni che ne facciano richiesta. La famiglia altresì si impegna a procurare lo strumento musicale che servirà per lo studio triennale nei casi in cui la scuola non riesca a soddisfare tutte le richieste.

Il comodato d'uso degli strumenti musicali sarà riconosciuto in base alla disponibilità degli strumenti stessi e secondo i seguenti criteri:

1. Il comodato d'uso degli strumenti è rivolto agli alunni delle classi prime in presenza di motivate esigenze.
2. Nel caso in cui, dopo l'assegnazione degli strumenti alle alunne e agli alunni delle classi prime dovessero rimanere degli strumenti disponibili, gli studenti delle classi seconde e terze possono farne eventuale richiesta.
3. Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola.



Art. 13 PARTECIPAZIONE A CONCERTI, SAGGI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

La frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale può comportare la partecipazione, durante l'anno scolastico, ad attività performative quali saggi, concerti ed eventi musicali di vario genere.

Per gli alunni iscritti, partecipare a tali eventi artistici è molto importante perché in tali occasioni si rendono visibili i progressi raggiunti e l'impegno profuso.

Dunque, l'esibizione pubblica è di fatto un momento didattico a tutti gli effetti: gli studenti dovranno dare prova di quanto appreso durante le lezioni individuali e d'orchestra, dimostrando concentrazione e autocontrollo.

Imparare ad affinare il controllo e la gestione del momento performativo, porta l'allievo ad autovalutarsi e ad orientare consapevolmente il proprio successo formativo.

Per questo, il docente valuterà l'impegno e la serietà degli studenti nella preparazione di tali eventi performativi tanto da decidere di esonerare dall'esibizione, dopo aver tempestivamente ed opportunamente avvisato la famiglia, coloro che dimostreranno una preparazione inadeguata.

ART. 14 COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Tra i docenti di strumento viene individuato un docente che avrà l'incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dei Percorsi ad Indirizzo Musicale. Avrà ruolo di collegamento con il Dirigente Scolastico, con D.S.G.A., con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Darà il proprio impegno per il buon funzionamento dei Percorsi, predisponendo quanto necessario per lo svolgimento delle attività sia interne che esterne alla scuola, curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'indirizzo musicale.

Art. 15 RESPONSABILE DEL LABORATORIO STRUMENTALE

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento che dovrà sovrintendere all'uso degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto.

Egli dovrà:

1. Verificare l'efficienza degli strumenti
2. Comunicare al Dirigente scolastico eventuali guasti o anomalie
3. Tenere aggiornato l'inventario degli strumenti e delle attrezzature musicali
4. Fare resoconto dello stato degli strumenti al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

Art. 16 PIANO DELLE ARTI D.L. 60/2017

L'Istituto Scolastico potrà intraprendere forme di collaborazione in linea con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo disciplinati dal Decreto ministeriale 16/2022 e/o con enti che operano in ambito musicale per promuovere la crescita della filiera musicale sul territorio.

Art.17 D.M. 8 del 31 gennaio 2011: PRATICA DI ORIENTAMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto Scolastico potrà esplicitare le modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del DM 8 del 31 gennaio 2011 attivando accordi di rete con i Circoli Didattici presenti sul territorio. Tale pratica potrà essere messa in atto qualora, nel monte ore settimanale di servizio del docente di strumento, si riscontri la disponibilità di ore di cattedra non destinate alle attività di insegnamento.



I docenti di strumento potranno pianificare incontri finalizzati alla conoscenza degli strumenti presenti nei percorsi ad indirizzo musicale nell'ambito del progetto di continuità da definire con i circoli didattici del territorio.

Art. 18 MONITORAGGIO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Le attività svolte nell'ambito dei Percorsi ad Indirizzo Musicale sono soggette a monitoraggio da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale (Art. 10 D. M. 10 luglio 2022 n. 176).